

A proposito dei regolamenti di ateneo.....a che punto siamo?

(Resoconto riunione congiunta delle tre “Commissioni Regolamenti” tenutasi in data 25 luglio 2012)

Care/i Colleghe/i,

molte/i di voi ci chiedono giustamente informazioni, o lo stato dell’arte, sui regolamenti che l’Ateneo sta predisponendo in attuazione del nuovo Statuto.

È bene ricordare, innanzitutto, quanto segue:

- 1. una Commissione composta da alcuni Membri del Senato Accademico si occupa della predisposizione del REGOLAMENTO GENERALE;**
- 2. un’ulteriore Commissione composta da altri Membri del Senato Accademico si occupa della predisposizione del REGOLAMENTO DIDATTICO;**
- 3. una Commissione composta da dieci Membri del Consiglio di Amministrazione si occupa della predisposizione del REGOLAMENTO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA CONTABILITÀ E LA FINANZA.**

Nella Commissione al punto 1. è presente, come rappresentante del personale TAB e CEL, Giuseppina Fagotti e in quella al punto 3. Francesco Ceccagnoli e invece per quanto riguarda i lavori delle singole Commissioni, possiamo dire che quella al punto 1. si riunisce con assiduità, mentre p.e. l’altra del CDA si è riunita una sola volta! Ci sono ancora tante tematiche che non sono state minimamente discusse (perlomeno così ci è stato detto!) come p.e. Terni, i centri ecc.

Come premessa va detto che ogni Commissione lavora in maniera completamente autonoma, nel senso che ognuna (teoricamente!) non sa cosa stiano facendo le altre due.

CGIL-UMBRIA

L'informazione circa lo "stato dell'arte" dei tre regolamenti è affidata a periodiche riunioni di tutte e tre le commissioni, che dovrebbero servire per "fare il punto della situazione" e fin qui potrebbe anche andar bene.

Il bello della vicenda è che quando ci riuniamo in "congiunta" ogni Membro delle tre Commissioni conosce, ufficialmente, solo la bozza del proprio regolamento (perché l'Amministrazione gli invia esclusivamente e rigorosamente solo quella); pertanto siamo chiamati a discutere di ragionamenti generali e molto, ma molto teorici non potendo conoscere a fondo le altre bozze.

Infatti ieri c'è stata una di queste riunioni e fortunatamente un influente docente ha detto testualmente (in maniera più che condivisibile!): *"Dobbiamo stare molto attenti a ciò che scriviamo, perché anche una virgola o una lettera possono cambiare completamente il senso di un articolo"*; allora mi chiedo, ma a che serve riunirci in seduta congiunta e parlare, parlare, parlare senza aver prima letto con molta attenzione le varie bozze dei Regolamenti? Tanto varrebbe (per non perdere molto tempo) aprire un blog telematico! Il risultato sarebbe più o meno lo stesso.

Comunque nella riunione del 25 luglio u.s. si è stabilita, come ipotesi di lavoro:

- a) Di tenere una seduta il 3 o il 6 agosto p.v. per discutere (finalmente!) le bozze dei tre Regolamenti che dovrebbero essere inviati (come Ceccagnoli ha richiesto ufficialmente) a tutti i Membri del SA e del CDA in tempo utile per poterli analizzare in maniera seria (basti pensare che nella riunione in oggetto la bozza di Regolamento al punto 3. è stata inviata ai Membri della Commissione nel tardo pomeriggio del giorno prima!).
- b) Di tenere un'altra riunione l'8 o il 9 agosto 2012 per "licenziare" i suddetti testi.
- c) Nel dibattito che è seguito si è parlato principalmente del Regolamento generale riguardo alla costituzione dei nuovi dipartimenti e delle varie scadenze elettorali che dovranno essere ottimizzate per poter permettere, man mano, l'insediamento dei nuovi Organi; quindi la Coordinatrice di tutte le Commissioni, Professoressa Margherita Raveraira, ha fatto presente che una "senatrice" (Fagotti) aveva fatto delle richieste e che quindi dovrà formulare un emendamento sui punti ove si parla del personale TAB e CEL. Infatti da una prima lettura della bozza del Regolamento generale sembra che l'UNICA voce che rappresenta e parla per il personale TAB e CEL sia solo quella del Direttore Generale: ci sembra francamente molto, ma molto poco!!! Ecco perché Fagotti

CGIL-UMBRIA

ha già chiesto ufficialmente in Commissione che quando si scriverà di attribuzione di criteri, spostamenti (ci hanno detto che saranno minimi!?), mansioni ecc. dovranno essere inserite nel testo dizioni del tipo: PREVIA CONSULTAZIONE (o informazione, a seconda dei casi) DELLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE o NEL RISPETTO DEL CCNL ecc. e ciò rappresenta una richiesta minimale a tutela del personale TAB e CEL che non avrà più alcuna rappresentanza nel futuro e UNICO Organo che “conta” e cioè il CDA. Non si è parlato, invece, del Regolamento per la contabilità (che per altro, in prima analisi, sembrerebbe ben impostato).

In queste dotte riunioni quando si parla di docenti e ricercatori si sottolinea sempre prioritariamente e giustamente della libertà di scelta per l’afferenza al dipartimento in base agli interessi scientifici e al settore disciplinare da parte di detto personale dipendente (e qui ci sarebbe tanto da dire!), della ricerca, della didattica e via (sempre!) discorrendo, praticamente sembrerebbe che si stia quasi “volando alto”! Mentre invece quando si parla degli spazi, delle attrezzature di servizio, delle risorse finanziarie, dei laboratori ecc. (praticamente la spartizione del bottino! ... e qui si vola un po’ più in basso!) ecco che vien fuori il personale TAB e CEL, sembrerebbe che il ruolo a cui ci vorrebbero relegare (o se preferite accomunare) sia del tipo “Senza alcuna voce in capitolo”! Durante tutto il dibattito si è respirata questa sensazione (non avendo testi!) negativa e Ceccagnoli ha detto “Sembriamo dei pacchi!”, riferendosi al personale TAB e CEL (la Coordinatrice di tutte le Commissioni, Professoressa Margherita Raveraira, sembra non aver gradito! O forse non ha capito il senso dell’intervento?).

Vi terremo informati sulle future evoluzioni; chi non volesse ulteriori notizie sull’argomento, basta che ce lo faccia sapere. Cordialmente

Perugia, 26 luglio 2012

Giuseppina FAGOTTI

rappresentante del personale TAB e CEL in Senato
Accademico

Francesco CECCAGNOLI

rappresentante del personale TAB e CEL in CDA